

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 18 LUGLIO 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di giovedì diciotto del mese di luglio, alle ore 15.13 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *gli Assessori Ghera, Maselli, Palazzo, Righini e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli e Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre e Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Esce dall'Aula l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula la Vicepresidente e si collega in videoconferenza l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 541**

**OGGETTO:** Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”. Documento di programmazione regionale. Anno scolastico/formativo 2024/2025 (annualità 2023).

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

### **VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale - e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 - Legge di contabilità regionale;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 - Regolamento regionale di contabilità che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55, l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 - Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 - Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

- la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

**VISTI, inoltre:**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale" del PNRR;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021- Ares (2021)7947180;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e smi;
- il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 concernente l'adozione del Piano nazionale nuove competenze (21A07649) (GU Serie Generale n.307 del 28-12-2021);
- il Decreto interministeriale del 30 marzo 2024 concernente l'adozione del Piano Nuove Competenze – transizioni (24A02572) (GU Serie Generale n.120 del 24-05-2024) che aggiorna il Piano Nuove Competenze, precedentemente adottato con decreto del 14 dicembre 2021;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 - Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 - Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 - Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 - e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 - Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 - Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale;

- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio del 13 gennaio 2016, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- il Decreto ministeriale 22 maggio 2018, n. 427 - Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- il Decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 - Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*) ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037 (Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia);
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2016, n. 1 - Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

- la Deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2016, n. 231 - Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”. – Adozione Linee Guida “Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 254 - Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi;
- la Deliberazione della Giunta regionale 21 maggio 2019, n. 291 - Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell'operatore dell'acconciatura, dell'acconciatore, dell'operatore delle cure estetiche e dell'estetista;
- la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2019, n. 682 - Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n, 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 02 agosto 2022, n. 139 - Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale;
- la Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 833 - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”. Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, e Documento di programmazione regionale. Anno scolastico formativo 2022/2023 (esercizio finanziario 2021);
- la Determinazione 16 ottobre 2023, n. G13620 - Approvazione Linee guida per la rendicontazione e controllo dei soggetti beneficiari, relative ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 Sistema duale;
- il Decreto ministeriale 7 marzo 2024, n. 38 - Individuazione dei criteri per il riparto delle risorse destinate al sostegno di percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale di cui all'articolo 1, commi 110, lettera b) della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e di cui alla Missione 5 - Componente 1- Investimento “Sistema duale” del PNRR, relativamente all’annualità finanziaria 2023;
- il Decreto Direttoriale 18 aprile 2024, n. 98 - Ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all’annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale;
- il Decreto Direttoriale 18 aprile 2024, n. 100 - Ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all’annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all’intervento M5C1-15 Investimento 3 – “Rafforzamento del sistema duale” (già Missione M5, componente C1 – tipologia “Investimento”, intervento 1.4 “Sistema duale”);

**TENUTO CONTO:**

- dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- degli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATO che:**

- con nota prot. n. 0005064 del 15 aprile 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso all'Osservatorio del Sistema duale la versione corretta ed approvata del format del Documento di Programmazione Regionale (DdPR) annualità 2023 e l'Allegato n. 2 che ne costituisce parte integrante, con l'indicazione per le Regioni di avviare la programmazione, per l'anno formativo 2024/2025 utilizzando il medesimo format di Documento di Programmazione Regionale (DdPR) allegato alla nota stessa;
- con nota prot. n. 0006332 del 07 maggio 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso all'Osservatorio del Sistema duale una nuova versione revisionata dell'Allegato 2 al DdPR che sostituisce integralmente la precedente;
- l'avvio dell'anno scolastico e formativo è stato stabilito dalla Regione Lazio con Circolare prot. n. 354459 del 13 marzo 2024 per il 16 settembre 2024 ed entro tale data devono essere completati tutti gli adempimenti necessari, nel rispetto dei livelli essenziali previsti dagli artt. 16 e 17 del richiamato D.lgs n.226 del 2005;

TENUTO CONTO che, ai fini predetti, la Regione ha provveduto a trasmettere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 810527 del 24 giugno 2024, il Documento di programmazione della Regione Lazio relativo all'anno formativo 2024/2025 (annualità 2023) e l'Allegato n. 2 che ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con nota prot. 10054 del 1° luglio 2024 (acquisita al protocollo regionale al n. 845216 del 1° luglio 2024) il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Documento di programmazione della Regione Lazio relativo all'anno formativo 2024/2025 (annualità 2023);

RITENUTO, pertanto, di approvare il Documento di Programmazione regionale dell'Offerta formativa duale finanziata a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale", anno scolastico formativo 2024/2025 (annualità 2023) e il relativo Allegato n. 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

- di approvare il Documento di Programmazione regionale dell'Offerta formativa duale finanziata a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale", anno scolastico formativo 2024/2025 (annualità 2023) e l'Allegato n. 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione procederà a tutti gli adempimenti derivanti e conseguenti all'adozione della presente Deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Copia





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**  
**MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "Sistema duale"**

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE"  
FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DEL PNRR**

**ANNO FINANZIARIO 2023**

**REGIONE LAZIO**



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO

## Sommario

PREMESSA .....	3
1. Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale .....	5
2. Programmazione anno finanziario 2023 .....	8
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento .....	12
4. Monitoraggio .....	12
5. Cronoprogramma .....	16

Copia



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

## PREMESSA

Il “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR (di seguito Documento di Programmazione Regionale), costituisce il documento regionale finalizzato alla programmazione annuale delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 14 “Sistema duale”.

Il format annuale del Documento di Programmazione Regionale viene approvato in sede di Osservatorio del Sistema Duale.

I contenuti del Documento di Programmazione Regionale sono conformi a quanto definito nelle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” (di seguito Linee Guida) adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022.

Scopo del presente Documento di Programmazione Regionale – Anno finanziario 2023 è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei “percorsi individuali” (nell’accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere nell’annualità formativa 2024/2025 e finanziati dalle risorse di cui al Decreto n. 100 del 18/04/2024.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target PNRR, indicati nell’Allegato n.1 del presente Documento di Programmazione Regionale, i “percorsi individuali svolti” dalla Regione Lazio concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR “Rafforzamento del Sistema duale”, al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle “Linee Guida”, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

Con riferimento al Target PNRR si richiama, inoltre, quanto stabilito dall’“Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia”, nonché dalla nota del Gabinetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 gennaio 2024 (prot. n. 1947), ripresa dall’Unità di Missione con la nota del 14 febbraio 2024 (prot. n. 367), con cui si precisa che “fermo restando l’obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale, in coerenza con le Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, è stata enucleata la parte di **target** che si raggiungerà con le sole risorse nazionali e PNRR, pari a **90.000 persone**”.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

Per l'obiettivo regionale previsto ai fini del raggiungimento del target di 90.000 percorsi individuali aggiuntivi, è possibile prevedere anche il ricorso alle risorse nazionali / regionali (NON alle risorse FSE+).

La tabella seguente (Tabella n.1) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il quarto trimestre (Q4) 2025 del PNRR "Rafforzamento del Sistema duale":

**Tabella n. 1 – riepilogo Relevant certification per conseguimento Target finale PNRR "Rafforzamento del Sistema duale"**

Target finale PNRR "Rafforzamento del Sistema Duale"	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline), di cui 90.000 realizzati con risorse PNRR e con risorse nazionali/regionali (non altre risorse europee) <sup>1</sup>	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Il Documento di Programmazione Regionale è articolato in cinque paragrafi:

- Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale**, nel quale è richiesto di aggiornare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di leFP e IFTS in modalità duale, i percorsi attivati di leFP e IFTS in modalità duale e i percorsi in apprendistato;
- Programmazione anno finanziario 2023**, nel quale sono richieste informazioni sulla strategia regionale di intervento e le misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del concorso al raggiungimento del Target finale del PNRR;
- Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento**, in conformità con l'"Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e da ciascuna Regione;
- Monitoraggio**, nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere documentato in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR;
- Cronoprogramma delle azioni** che esemplifica le tempistiche delle attività da realizzare.

<sup>1</sup> I fondi regionali non devono contenere al loro interno risorse di natura comunitaria (es. FSE+, etc.)



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

Costituisce parte integrante del **Documento di Programmazione Regionale**:

- l'**Allegato n. 1** nel quale sono riportati i dati relativi alla baseline, al target annuale e alle risorse PNRR distribuite tra le Regioni con riferimento all'anno finanziario 2023;
- l'**Allegato n.2**, disponibile nel file in Excel fornito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contenente il format della **Tabella n. 8 "Dettaglio misure selezionate dal "Menù aperto"** e della Tabella n. 9 "**Dettaglio percorsi Baseline**" che la Regione deve compilare e trasmettere, firmate e datate, contestualmente al Documento di Programmazione Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia integralmente alle Linee guida approvate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, alle circolari RGS del MEF e a quanto indicato nell'Accordo sottoscritto con l'Unità di Missione e con la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro.

## 1. Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale

### 1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'leFP E DELL'IFTS DUALE (a cura della Regione/PA Lazio)

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti **non già indicati nel DdPR 2021 e nel DdPR 2022** contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi di leFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS, attualmente in essere, e quelli relativi all'a.f. 2024/2025, oggetto del presente DdPR (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.), in coerenza con la manualistica adottata nell'ambito del PNRR.

**Tabella n. 2 – atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi leFP in duale e IFTS in duale (se presenti)**

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	Determinazione dirigenziale G13620 del 16/10/2023	Approvazione Linee guida per la rendicontazione e controllo dei soggetti beneficiari, relative ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 Sistema duale	Dall'A.F. 2022/2023

### 1.2. ATTI REGIONALI VIGENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI leFP E IFTS IN DUALE (a cura della Regione Lazio)

Compilare la tabella sottostante indicando gli atti regionali attualmente vigenti (es. avvisi pubblici) **anche se già indicati nei precedenti DdPR 2021 e 2022.**

**Tabella n. 3 – atti regionali per finanziamento percorsi leFP in duale e IFTS in duale (se presenti)**

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	DGR 12 gennaio 2016, n.1	Deliberazione della Giunta regionale del 12 gennaio 2016, n.1 recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e	dal 2016



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

		rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";	
2.	Determinazione dirigenziale G09452 del 10/07/2023	Approvazione dell'Invito alla Manifestazione di Interesse per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale". Anno Formativo 2023/2024	AF 2023/2024

### 1.3. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Fornire un quadro aggiornato sui fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione Lazio prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi leFP e con le specializzazioni IFTS.

*Dall'analisi del Rapporto sulle previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028) redatto nell'ambito del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere, emergono aspetti rilevanti che costituiscono il quadro di riferimento per la programmazione delle azioni da intraprendere.*

*Per il periodo 2024-2028, in particolare, si prevede in Italia un fabbisogno compreso tra 3,1 e 3,6 milioni di occupati, determinato per la maggior parte dalla necessità di sostituzione dei lavoratori in uscita dal mercato del lavoro (2,9 milioni di unità nel quinquennio). Complessivamente lo stock occupazionale potrebbe attestarsi nel 2028 da un minimo di 24,7 milioni di unità nello scenario negativo fino a un massimo di 25,2 milioni di occupati in un contesto più favorevole. Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro presenterà crescenti difficoltà a causa della pressione demografica, considerato che secondo le previsioni dell'Istat tra cinque anni in Italia la popolazione con almeno 60 anni crescerà dell'8%, a fronte di una diminuzione del 4% dei 18-59enni. L'invecchiamento della popolazione comporterà non soltanto un aumento dei flussi pensionistici e quindi delle uscite dal mercato del lavoro ma anche una sensibile riduzione del numero di giovani in ingresso nelle forze lavoro, se i tassi di attività non dovessero crescere in modo significativo. Rischiano di affrontare maggiori criticità i comparti per i quali si prevede una maggiore incidenza della replacement demand sul fabbisogno: le filiere "legno e arredo" (la componente in sostituzione sarà il 97% del fabbisogno dello scenario positivo), "meccanica e robotica" (96%), la Pubblica Amministrazione (92%), e la componente dei lavoratori indipendenti (96%). In parallelo, i macro trend green e digitale – con le recenti veloci accelerazioni legate all'utilizzo estensivo dell'Intelligenza Artificiale – incideranno sulla domanda di personale portando sia ad un innalzamento delle competenze verdi e digitali richieste sia all'evoluzione di nuove figure.*

*Nel Lazio si stima un fabbisogno occupazionale complessivo tra 2024-2028 di circa 357mila unità, come somma dell'expansion demand di 72mila unità (+2,9%) e della replacement demand di 285mila unità (pari al 79,9% del totale). Una quota rilevante del fabbisogno previsto per il quinquennio riguarderà dirigenti, specialisti e tecnici, il 48% del totale pari a circa 170mila unità. Impiegati e professioni commerciali e dei servizi copriranno il 32% del fabbisogno complessivo, per un ammontare di circa 112mila lavoratori, mentre la domanda stimata degli operai specializzati e dei conduttori di impianti si attesterà intorno alle 44mila unità (12%). Analogamente, una quota elevata del fabbisogno occupazionale riguarderà personale in possesso di una formazione terziaria, il 44,5%, mentre il 45,7% lavoratori con formazione secondaria di secondo grado, cioè un diploma liceale (16mila unità), un diploma tecnico-professionale (95mila unità) o una qualifica o diploma di formazione professionale (52mila unità).*



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

**Tavola 1 - Lazio - Fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2024-2028 per macro-settore economico, grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT 1 digit) e livello di studio - Scenario Positivo**

	<b>Regione Lazio</b>	
	<b>Fabbisogni (Valori assoluti)*</b>	<b>Quote (valori %)**</b>
	<b>Totale 2024-2028</b>	<b>Totale 2024-2028</b>
<b>Totale</b>	<b>356.500</b>	<b>1.000</b>
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-200	-
Industria manifatturiera	21.400	61,8
Costruzioni	30.100	84,2
Commercio	26.900	75,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	10.900	30,4
Servizi alle imprese	113.300	316,9
Servizi alle persone	99.700	278,9
Servizi generali della pubblica amministrazione e assicurazione sociale obbligatoria	54.500	152,4
<b>Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca)***</b>	<b>356.700</b>	<b>1.000</b>
<b>Grandi gruppi professionali</b>		
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>	<b>169.800</b>	<b>476,0</b>
1 Dirigenti	6.600	18,5
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	83.400	233,9
3 Professioni tecniche	79.800	223,7
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>	<b>112.400</b>	<b>315,1</b>
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	61.600	172,7
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	50.800	142,4
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>	<b>44.100</b>	<b>123,6</b>
6 Artigiani, operai specializzati e agricoltori	31.800	89,0
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	12.300	34,6
<b>Professioni non qualificate</b>	<b>29.300</b>	<b>82,1</b>
<b>Livelli di istruzione</b>		
Formazione terziaria (universitaria, ITS professionalizzante e AFAM)	158.600	444,6
Formazione secondaria di secondo grado (licei)	16.400	46,1
Formazione secondaria di secondo grado (tecnico-professionale) <sup>(1)</sup>	146.700	411,2
Formazione inferiore al secondo ciclo di istruzione	35.000	98,1

\*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Quote% calcolate prendendo in considerazione i soli valori positivi.

\*\*\* I dati per grande gruppo professionale e per livello di studio (così come quelli delle tavole successive, per professione e indirizzo di studio) non comprendono i fabbisogni del settore Agricoltura, silvicoltura e pesca in quanto questo settore non è compreso nell'universo di riferimento del Sistema Informativo Excelsior. Nel totale sono compresi anche i fabbisogni di Forze Armate.

<sup>(1)</sup> Sono compresi gli istituti tecnici e professionali e l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Fonte: Unioncamere, Sistema Informativo Excelsior



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

**Tavola 2 - Lazio - Fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2024-2028 secondo le principali professioni (classificazione ISTAT 2 DIGIT) - Scenario Positivo**

	Regione Lazio	
	Fabbisogni (valori assoluti)* Totale 2024-2028	Fabbisogni (quote, valori %)** Totale 2024-2028
<b>Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca)***</b>	<b>356.700</b>	<b>1.000,0</b>
<b>1 Legislatori, imprenditori e alta dirigenza</b>	<b>6.600</b>	<b>18,5</b>
11 Membri di governo, dirig. ammin. pubblica, magistratura/sanità/istruz./ricerca	2.600	7,3
12 Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende	2.400	6,8
13 Imprenditori e responsabili di piccole aziende	1.600	4,4
<b>2 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione</b>	<b>83.400</b>	<b>233,9</b>
26 Specialisti della formazione e della ricerca	32.300	90,4
25 Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	27.800	78,0
22 Ingegneri, architetti	8.300	23,3
<b>3 Professioni tecniche</b>	<b>79.800</b>	<b>223,7</b>
33 Professioni tecniche nell'organiz., ammin., attività finanziarie e commerciali	25.800	72,3
31 Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	22.900	64,1
32 Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	19.300	54,2
<b>4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio</b>	<b>61.600</b>	<b>172,7</b>
41 Addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	35.900	100,6
42 Addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti	12.800	35,8
43 Addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	11.100	31,1
<b>5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi</b>	<b>50.800</b>	<b>142,4</b>
51 Professioni qualificate nelle attività commerciali	17.800	49,9
52 Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	10.300	28,9
53 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	9.500	26,6
<b>6 Artigiani, operai specializzati e agricoltori</b>	<b>31.800</b>	<b>89,0</b>
61 Operai specializzati industria estrattiva, edilizia e manutenzione degli edifici	20.800	58,2
62 Operai metalme. specializ., installatori/manut. attrez. elettriche/elettroniche	7.300	20,4
65 Operai specializ. lavoraz. alim./legno/tessile/abbigl./pelli/cuoio, spettacolo	2.200	6,2
<b>7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili</b>	<b>12.300</b>	<b>34,6</b>
72 Operai semiqualeficati macch. fissi lavoraz. in serie, operai addetti montaggio	2.900	8,0
74 Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8.500	24,0
71 Conduttori di impianti industriali	900	2,5
<b>8 Professioni non qualificate</b>	<b>29.300</b>	<b>82,1</b>
81 Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	24.900	69,9
84 Professioni non qualif. nella manifattura, estrazione di minerali, costruzioni	3.200	9,0
83 Profes. non qualif. agricoltura, manut. verde, allevamento, silvicoltura, pesca	800	2,2

\*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Quote % calcolate prendendo in considerazione i soli valori positivi ed escludendo professioni dell'agricoltura, silvicoltura e pesca.

\*\*\* Nel totale sono compresi anche i fabbisogni di Forze Armate.

Fonte: Unioncamere, Sistema Informativo Excelsior





Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

Tavola 3 - Lazio - Fabbisogni TOTALI previsti nel periodo 2024-2028 per principali indirizzi di studio - Scenario Positivo

	Regione Lazio	
	Fabbisogni (val. ass.)* Totale 2024-2028	Fabbisogni (quote %) Totale 2024-2028
<b>Totale (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca)</b>	<b>356.700</b>	<b>1000,0</b>
<b>ISTRUZIONE TERZIARIA</b>	<b>158.600</b>	<b>444,6</b>
<b>Università</b>	<b>147.200</b>	<b>412,8</b>
Indirizzo economico	27.100	76,1
Indirizzo insegnamento e formazione	22.600	63,4
Indirizzo ingegneria (escl. ingegneria civile)	21.300	59,8
Indirizzo sanitario e paramedico	18.000	50,6
Indirizzo giuridico	11.800	33,0
<b>Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)</b>	<b>11.300</b>	<b>31,7</b>
<b>ISTRUZIONE SECONDARIA</b>	<b>163.100</b>	<b>457,3</b>
<b>Diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale</b>	<b>94.600</b>	<b>265,3</b>
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	22.600	63,3
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	13.700	38,4
Indirizzo socio-sanitario	12.300	34,5
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	10.300	29,0
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	6.400	17,8
<b>Diploma di scuola secondaria superiore licei</b>	<b>16.400</b>	<b>46,1</b>
Indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	8.300	23,3
Indirizzo artistico (liceo)	4.700	13,1
Indirizzo linguistico (liceo)	3.400	9,7
<b>Qualifica di formazione o diploma professionale (IeFP)</b>	<b>52.000</b>	<b>145,9</b>
Indirizzo meccanico	6.400	18,0
Indirizzo edile	5.500	15,3
Indirizzo elettrico	5.400	15,0
Indirizzo ristorazione	5.000	14,1
Indirizzo trasformazione agroalimentare	4.100	11,4
<b>Formazione inferiore al secondo ciclo di istruzione</b>	<b>35.000</b>	<b>98,1</b>

\*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere, Sistema Informativo Excelsior

## 2. Programmazione anno finanziario 2023

### 2.1. STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

Fornire un quadro aggiornato sulle policies della Regione/PA Lazio da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente e di quanto programmato e avviato nella prima annualità dell'intervento, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle "Linee Guida".



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

*Con la prosecuzione delle azioni attivate con la sperimentazione, nel 2016, ed il successivo rafforzamento degli interventi posti in essere, vi è stato un maggior impulso nell'erogazione dei corsi di formazione per la leFp erogati in modalità duale che hanno esaltato la forza derivante dall'avvicinamento dei giovani con il mercato del lavoro. Le policies regionali, sempre più, cercano di consolidare, oltre che rafforzare, i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani. La realizzazione di un numero più consistente di corsi di quarto anno prosegue per consentire il raggiungimento dello scopo di sviluppare in modo più ampio l'offerta formativa di istruzione e formazione professionale per i minorenni, anche attraverso l'attivazione di percorsi riferiti alle nuove figure professionali della leFp approvati nell'CSR del 1° agosto 2019, rep.atti 155/CSR.*

*Ancorché tuttora il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione sussistano, gli obiettivi prefissati, mirano a contrastarli con maggiore efficacia, tramite una modalità di formazione di apprendimento in situazione lavorativa che, al contempo, salvaguarda l'acquisizione delle competenze di base e trasversali. In tale contesto diviene cruciale l'acquisizione di competenze tecnico professionali presso l'istituzione formativa e in situazione lavorativa (alternanza e/o apprendistato).*

*In questo terzo anno di attuazione del PNRR, considerata la tempistica di definizione del quadro giuridico di riferimento e dalla previsione di assegnazione di risorse finanziarie più consistenti, si ritiene quindi di avviare le seguenti iniziative:*

- incremento di nuove prime annualità, valorizzando al meglio le possibilità offerte dall'alternanza simulata, particolarmente adeguata per i ragazzi più giovani;
- attivazione di percorsi di secondo e terzo anno in modalità duale;
- attivazione e possibile incremento dei percorsi di quarto anno (offerta formativa ormai consolidata nella Regione Lazio).

*In continuità con quanto già effettuato lo scorso anno, in considerazione del target da raggiungere, laddove fosse possibile, la Regione Lazio intende utilizzare in modo integrato le risorse finanziarie, sia ordinarie che di PNRR dedicate al duale, ovviamente nel rispetto dei principi e disposizioni dettati dalle Linee Guida regionali, approvate con DGR n. 833 del 6 ottobre 2022 e ss.mm.ii oltre che in coerenza con la normativa nazionale e comunitaria attualmente vigente per l'Investimento 3 – Rafforzamento sistema duale del PNRR. Tali percorsi saranno attivati a valere sull'Avviso pubblico di prossima emanazione, inerenti alle prime, seconde, terze e quarte annualità (a.f. 2024-2025).*

*In particolare, ai fini del Target (Allegato 2 Tabella 8), a fronte di un valore assegnato pari a 3.637 relevant certification, Regione Lazio intende programmare un n. complessivo superiore di relevant certification pari a **4.112** (cella G8) che concorre all'obiettivo complessivo dei 90.000 percorsi di Target PNRR.*

*Ai fini della baseline (Allegato 2 Tabella 9), Regione Lazio garantirà l'obiettivo annuale di baseline assegnato, pari a **359** relevant certification (cella F7), attraverso i percorsi che si attiveranno a valere sull'Avviso pubblico di prossima emanazione, inerenti alle prime, seconde e terze annualità (a.f. 2024-2025).*

*Rispetto a quanto sopra, per i dettagli si rinvia all'Allegato 2.*

## 2.2. QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR

*Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.*



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Le prime tre colonne della Tabella **devono corrispondere ai dati riportati nell'Allegato n. 1 del presente documento** relativi alla distribuzione della Baseline e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione Lazio. Nella Tabella è possibile indicare le eventuali economie delle risorse PNRR, degli anni precedenti, che dovranno essere utilizzate per il raggiungimento del Target PNRR annualità 2024/2025

**Tabella n. 4 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nell'a.f. 2024/2025 (come indicato nelle Linee Guida) ed economie anni precedenti**

n. Baseline	n. Target PNRR (Anno finanziario 2023)	Risorse PNRR (Anno finanziario 2023)	Economie risorse PNRR (anni finanziari precedenti)	Totale risorse PNRR
359	3637	€ 16.129.831,00	€ 4.571.734,30 Le economie del PNRR sono relative agli anni finanziari 2021 (€ 55.842,60) e 2022(€4.515.891,70)	€ 20.701.565,30

### 2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione annuale nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, indicare la nuova programmazione per l'a. f. 2024/2025.

Entro la conclusione dell'intervento del PNRR dovranno essere attivati tutti i percorsi in apprendistato programmati con riferimento a ciascuna annualità formativa (2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025):

**Tabella n. 5 - n. apprendisti previsti per l'a.f. 2024/2025**

Regioni CON programmazione ANNUALE a partire dall'anno formativo 2022/2023		
	MODALITÀ DI CALCOLO	NUMERO MINIMO APPRENDISTI
ANNO 2024/2025	Calcolare l'obiettivo numerico degli apprendisti per l'a.f. 2024/2025 prevedendo un incremento di <b>almeno un contratto di apprendistato in più rispetto al dato dichiarato nel DdPR precedente.</b>	<b>almeno 1 in più rispetto a. f. 2023/2024</b>

Per le Regioni che nel DdPR 2021 hanno proceduto con una programmazione triennale (2022-2025) nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, qualora ci fosse una variazione in aumento nel numero di tali percorsi indicare la nuova programmazione:



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO

Tabella n. 6 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

Regioni CON programmazione NEL TRIENNIO 2022/2025		
	NUMERO MINIMO APPRENDISTI INDICATO NEL DdPR 2021	FACOLTATIVO NUOVO NUMERO MINIMO APPRENDISTI
<b>TRIENNIO 2022-2025</b>	Indicare il dato riportato nel DdPR 2021 relativo al numero di allievi da inserire in percorsi di apprendistato nel triennio 2022-2025. <b>74</b>	Fornire l'eventuale <b>nuovo numero</b> di allievi da inserire in percorsi di apprendistato nel triennio 2022-2025, aumentato rispetto a quanto indicato nel DdPR 2021.

## 2.4. MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO - PIANIFICAZIONE TIPOLOGIA PERCORSI, DESTINATARI E RISORSE

*Inserire i dati della programmazione nel file in Excel (Allegato n. 2) che costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Regionale – annualità finanziaria 2023.*

Il file in Excel è composto da due fogli di lavoro, rispettivamente la Tabella n.8 e la Tabella n.9, la cui compilazione è a cura della Regione e da un foglio denominato "Sintesi dati" che si auto-compila in esito al completamento dei dati inseriti nelle Tabelle n. 8 e n. 9.

La Tabella n.8 e la Tabella n.9 del file in Excel dovranno essere firmate e datate e trasmesse contestualmente al Documento di Programmazione Regionale – annualità finanziaria 2023, sia nella la versione in PDF (firmata) sia nella versione in formato Excel.

## 3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

### 3.1. MODALITÀ DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le procedure sono riportate nel documento denominato "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e dalla Regione Lazio, il cui circuito di firma si è concluso in data 9 dicembre 2022. Tali procedure tengono conto delle regole di rendicontazione definite dagli uffici del Servizio Centrale del PNRR.

## 4. Monitoraggio

### 4.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime, il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio,



di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha sviluppato e reso disponibile il sistema gestionale unico del PNRR (ReGiS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, secondo le seguenti tempistiche:

- per gli **indicatori di target**: il **10 di ogni mese** con riferimento alle attività relative al mese precedente (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022);
- per la **rendicontazione della spesa**: entro il **31 gennaio** e il **31 luglio** (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

Le informazioni potranno eventualmente essere registrate nei sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari e, successivamente, riversati in ReGiS la cui architettura garantisce l'integrazione con Sistemi e Banche dati esterni e l'interoperabilità con i sistemi locali delle Amministrazioni.

Inoltre, come specificato nel successivo paragrafo 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2023 e 2024) e come indicato nelle "Linee guida", la Regione deve compilare le Schede di monitoraggio che contribuiscono al *monitoring step* previsto negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesta le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

**Ai fini del *monitoring step* la Regione dovrà compilare le Schede di monitoraggio fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG politiche attive del lavoro, predisposte in accordo con l'Unità di Missione Le suddette Schede di monitoraggio dovranno essere consegnate entro il 5 dicembre 2024 (in prossimità e coincidenza con la scadenza della rendicontazione su ReGiS) e dovranno contenere tutti i dati necessari per monitorare sia i target sia gli indicatori comuni in linea con quanto previsto dalle Circolari n. 27 e n. 34 del MEF/RGS e accompagna corretto e tempestivo popolamento del sistema ReGiS.**

**I dati riportati dovranno essere aggiornati al 30 novembre 2024.**

#### 4.2. INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e su ReGiS dei dati relativi agli "**indicatori comuni**" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la



responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Tali indicatori dovranno essere valorizzati a livello di singolo progetto CUP.

La valorizzazione deve essere effettuata a ogni "avanzamento significativo", considerando che il progetto deve restare costantemente monitorato nella sua evoluzione. Il valore inserito nella casella "valore programmato" non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato.

Le funzionalità del sistema REGIS non consentono al soggetto attuatore l'eliminazione di un indicatore comune abbinato alla misura di appartenenza, anche se per il singolo progetto possa risultare non applicabile; a tal fine è possibile spuntare un'apposita casella per indicare la non pertinenza dell'indicatore alla misura. In tutti gli altri casi, l'attuatore deve sempre alimentare il dato, anche con valore pari a zero: sono questi i casi di investimenti che non hanno ancora prodotto effetti o di investimenti che hanno prodotto effetti non ancora quantificabili.

All'interno di un singolo semestre fa sempre fede l'ultimo dato segnalato, anche se riportato in mensilità diverse; pertanto, il dato è sempre modificabile effettuando un nuovo inserimento e sarà quest'ultima informazione a essere tenuta automaticamente in considerazione. Nel caso di correzioni da apportare a dati rendicontati in periodi diversi da quello corrente, vi è un apposito spazio per integrare il dato; tuttavia, esso non viene considerato automaticamente su REGIS: le modifiche per i periodi conclusi vengono finalizzate extra-sistema dall'Unità di Missione RGS sentita l'amministrazione titolare.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- **Indicatore comune 10:** Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- **Indicatore comune 14:** Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

I momenti di misurazione degli indicatori sono:

- **Indicatore comune 10:** I partecipanti saranno conteggiati all'atto di iscrizione al corso
- **Indicatore comune 14:** I partecipanti vengono conteggiati alla data di iscrizione al corso

La metodologia di calcolo dei due indicatori è la seguente:

- **Indicatore comune 10:** il beneficiario è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
  - a) Se il beneficiario frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  - b) Se il beneficiario partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  - c) Se il beneficiario partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.
- **Indicatore comune 14:** il giovane è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
  - a) Se il giovane frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO

- b) Se il giovane partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
- c) Se il giovane partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.

Le rendicontazioni semestrali degli indicatori comuni vengono eseguite sulla base dei dati raccolti extra sistema attraverso il foglio 14 della Scheda di Monitoraggio duale (ordinario e PNRR), che per la rendicontazione del primo semestre solare verrà trasmesso alle Regioni dall'Unità di Missione separatamente e restituito dalle stesse entro il 10 luglio.

Copia



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO

## 5. Cronoprogramma

### 5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione Lazio utilizzando, quale esempio, il format seguente

ATTIVITÀ	ANNO 2024									ANNO 2025								
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Pianificazione offerta formativa 2024/2025 finanziata con risorse PNRR				Entro il 31/07														
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)						Entro il 30/09												
Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative						Entro il 30/09									Entro il 30/06			
Registrazione in ReGiS dei dati sugli indicatori di target, comuni e di spesa.																		
Compilazione e invio Schede monitoraggio annuale 2024								Dati al 30/11	Invio entro il 05/12									
Rendicontazione indicatori comuni primo semestre (anno solare)			Dati al 31/5												Dati al 31/5			
Rendicontazione della spesa																		





Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

Sottoscritto in data 21/06/2024

Regione  
Lazio

IL DIRETTORE  
Avv. Elisabetta Longo

**FIRMA**

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.  
20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice  
dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.*

Copia



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (annualità da 2020/2021 a 2024/2025)<sup>2</sup>

Regioni	Ripartizione risorse PNRR - anno finanziario 2023	Baseline 2020-2021 2021-2022 2022-2023 2023-2024	Baseline 2024-2025	Totale Baseline	Target 2022-2023	Target 2023-2024	Target 2024-2025	Totale Target	di cui Target 90.000 con risorse PNRR <sup>3</sup>
	€	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Piemonte	22.215.871,00	2.116	529	2.645	2.477	5.130	5.008	12.615	8.410
Valle D'Aosta	1.109.693,00	224	56	280	189	272	250	711	474
Lombardia	97.014.815,00	15.792	3.948	19.740	10.162	21.572	21.868	53.602	35.735
Veneto	29.953.253,00	1.752	438	2.190	2.700	6.019	6.751	15.470	10.313
Friuli-Venezia Giulia	8.014.934,00	1.156	289	1.445	801	1.835	1.807	4.443	2.962
Liguria	3.656.130,00	280	70	350	377	818	824	2.019	1.346
Emilia-Romagna	15.870.802,00	1.820	455	2.275	2.844	4.930	3.580	11.354	7.569
Toscana	2.203.080,00	1.864	466	2.330	380	951	497	1.828	1.219
Umbria	1.455.484,00	240	60	300	158	344	328	830	553
Marche	1.576.108,00	192	48	240	146	408	355	909	606
Lazio	16.129.831,00	1.436	359	1.795	1.729	3.832	3.637	9.198	6.132
Abruzzo	1.226.084,00	52	13	65	96	210	277	583	389
Molise	788.264,00	76	19	95	80	147	178	405	270
Campania	3.036.292,00	712	178	890	211	465	683	1.359	906
Puglia	4.575.892,00	232	58	290	304	1.279	1.031	2.614	1.743
Basilicata	47.289,00	0	0	0	14	16	11	41	27
Calabria	995.095,00	40	10	50	96	211	224	531	354
Sicilia	28.283.916,00	2.868	717	3.585	2.268	6.802	6.376	15.446	10.297
Sardegna	1.847.167,00	348	87	435	176	450	416	1.042	695
<b>Totale</b>	<b>240.000.000,00 €</b>	<b>31.200</b>	<b>7.800</b>	<b>39.000</b>	<b>25.208</b>	<b>55.691</b>	<b>54.101</b>	<b>135.000</b>	<b>90.000</b>

<sup>2</sup> I residui delle risorse assegnate con l'annualità finanziaria 2021 e 2022 devono essere utilizzati nell'ultima programmazione (annualità formativa 2024/2025), fermo restando la possibilità di avvalersi della clausola di solidarietà concordata nell'ambito dell'Osservatorio del sistema duale.

<sup>3</sup> Al raggiungimento del Target di 90.000 concorrono i percorsi realizzati dalle singole Regioni con le risorse PNRR e risorse nazionali / regionali (NON risorse FSE+).



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

**ALLEGATO N.2**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3 "Rafforzamento del Sistema duale"**

**TABELLA n. 8 e TABELLA n. 9**

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE"  
FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DEL PNRR**

**ANNO FINANZIARIO 2023**

**REGIONE  
LAZIO**

## INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE TABELLE n. 8 e n. 9

La Tabella n. 8 e la Tabella n. 9 costituiscono parte integrante del Documento di Programmazione Regionale - annualità finanziaria 2023 (anno formativo 2024/2025).

Al termine della compilazione le due Tabelle devono essere firmate e datate e devono essere trasmesse contestualmente al Documento di Programmazione Regionale.

Si raccomanda di inviare sia la versione in PDF firmata sia la versione in formato Excel.

I dati riportati nelle due Tabelle devono riguardare ESCLUSIVAMENTE i costi e i percorsi individuali riferiti alla singola annualità formativa (2024/2025).

La Tabella n. 8 è relativa alla programmazione dei percorsi che concorrono al Target e all'eventuale Extra target.

La Tabella n. 9 è relativa alla programmazione dei percorsi che concorrono alla Baseline.

Il foglio "Sintesi dati" riporta in automatico i dati complessivi relativi a tutte le risorse e a tutti i percorsi individuali programmati.

In entrambe le Tabelle si possono compilare SOLO le celle bianche.

Tutte le celle contengono delle formule pre-impostate, per tale motivo si autocompilano.

**Le formule NON vanno modificate. In caso di necessità, è necessario fare una verifica preventiva con il Ministero del Lavoro (DG PAL - Div IV).**

Il format delle due Tabelle prevede, al momento, due sole righe per ciascuna Misura (nel caso della Tabella n. 8) e due sole righe per i dati relativi alla Baseline (nel caso della Tabella n.9). Se necessario la Regione può aggiungere ulteriori righe inserendo la nuova riga a partire dalla seconda già esistente, in tal modo la formula dei sub-totali e/o dei totali verrà automaticamente aggiornata.

Al termine di ciascuna Tabella sono presenti alcune NOTE ESPLICATIVE ed è predisposto uno spazio per riportare i COMMENTI relativi ai dati inseriti nelle stesse Tabelle.

Al fine di una corretta compilazione della Tabella n. 8, si evidenzia quanto segue:

- è necessario riportare la totalità delle risorse PNRR assegnate per il raggiungimento del Target nonché le eventuali economie di risorse PNRR pregresse;
- nel caso vengano utilizzate le economie delle risorse PNRR, nello spazio COMMENTI vanno indicati il valore complessivo e l'anno finanziario di riferimento (Decreto Direttoriale di riparto);
- nel caso in cui le risorse PNRR assegnate risultino insufficienti per l'obiettivo regionale previsto, è possibile prevedere il concorso alle risorse nazionali e regionali (NON alle risorse FSE+);
- una volta soddisfatto il valore assegnato di Baseline e coperto il Target PNRR assegnato, è possibile utilizzare le eventuali ulteriori risorse nazionali e regionali, nonché le ulteriori risorse comunitarie, per alimentare l'eventuale Extra-target;
- qualunque sia la tipologia di programmazione scelta ("per teste" o "per moduli"), in nessun modo è possibile concorrere al Target assegnato con altre risorse europee diverse da quelle del PNRR.

Per quanto attiene alle singole Misure della Tabella n. 8, si precisa quanto segue:

- vanno compilati i campi corrispondenti alle singole Misure che si intendono selezionare fornendo tutte le informazioni richieste;
- per la specifica sulle singole Misure si rinvia a quanto indicato nelle "Linee guida" (cfr. capitolo 7, tabelle n. 3 e n. 4);
- per ciascuna Misura è possibile compilare una o più righe in considerazione delle esigenze e delle peculiarità dell'offerta formativa programmata dalla Regione (es. utilizzo di due o più UCS a seconda della tipologia di percorso programmato, ecc.);
- la Misura n. 2 si compila qualora si intendano attivare percorsi di IV anno da parte delle Regioni che non hanno mai attivato, precedentemente, questo tipo di offerta formativa;
- per la Misura n. 4 si compila solo il numero di percorsi che concorrono al Target PNRR (i percorsi della Misura n. 4 NON sono oggetto di finanziamento);
- per la Misura n. 5 i percorsi possono essere realizzati in apprendistato fino ai 25 anni non compiuti limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di leFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello;
- per la Misura n. 7 si compilano solo le celle relative alle risorse finanziarie (questa misura NON concorre al Target).

TABELLA N. 8 - DETTAGLIO MISURE SELEZIONATE DAL "MENU'APERTO"

n. MISURA (DA LINEE GUIDA)	ORE CORSO ORDINAMENTO REGIONALE / ORE CORSO FORMAZIONE	% ORARIA / n. ORE DA SVOLGERE IN MODALITA' DUALE	UCS <sup>1</sup>	DETTAGLIO RISORSE PROGRAMMATE E N. TARGET Percorsi Individuali ("per teste")												DETTAGLIO RISORSE PROGRAMMATE E N. TARGET Percorsi Individuali ("per Moduli")						TOTALI COMPLESSIVI						
				Totale risorse e percorsi Target PNRR ("per teste")				di cui Risorse PNRR				di cui Risorse MLPS <sup>2</sup>				di cui Risorse Regionali				di cui Risorse FSE/FSE+				TOTALI RISORSE - TARGET - EXTRA TARGET ("per teste e per moduli")			TOTALE TARGET e EXTRA TARGET	
				Totale risorse		Totale percorsi		Target PNRR		Target PNRR		Extra target		Target PNRR		Extra target		Extra target		Totale risorse FSE/FSE+ - MLPS - Regionali per Extra Target ("per Moduli")		Totale percorsi che concorrono all'Extra Target ("per Moduli")		Totale complessivo risorse e Target PNRR ("per teste e per moduli")		Totale complessivo risorse e Extra Target ("per teste e per moduli")		Totale percorsi Target e Extra Target
				Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	Importo (€)	N. percorsi	
1	1020	N.A.	UCS nazionale	9.201.565,30 €	1.797	- €	0	9.201.565,30 €	1.797												9.201.565,30 €	1.797	- €	0	1.797			
	990	N.A.	UCS nazionale	11.500.000,00 €	2.315	- €	0	11.500.000,00 €	2.315												11.500.000,00 €	2.315	- €	0	2.315			
	SUBTOTALE MISURA 1				20.701.565,30 €	4.112	- €	0	20.701.565,30 €	4.112	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	20.701.565,30 €	4.112	- €	0	4.112	
2		N.A.		- €	0	- €	0														- €	0	- €	0	0			
		N.A.		- €	0	- €	0														- €	0	- €	0	0			
	SUBTOTALE MISURA 2				- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0		
3		Numero ore svolte in duale		- €	0	- €	0														- €	0	- €	0	0			
		Numero ore svolte in duale		- €	0	- €	0														- €	0	- €	0	0			
	SUBTOTALE MISURA 3				- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0		
4 <sup>3</sup>																									0			
																									0			
	SUBTOTALE MISURA 4																									0		
5 <sup>4</sup>		Percentuale minima di ore svolte in modalità duale		- €	0	- €	0														- €	0	- €	0	0			
		Percentuale minima di ore svolte in modalità duale		- €	0	- €	0														- €	0	- €	0	0			
	SUBTOTALE MISURA 5				- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	0	
6				- €	0	- €	0														- €	0	- €	0	0			
				- €	0	- €	0														- €	0	- €	0	0			
	SUBTOTALE MISURA 6				- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	0	
7				- €																	- €							
				- €																	- €							
	SUBTOTALE MISURA 7				- €				- €		- €		- €		- €		- €		- €		- €		- €		- €			
TOTALI COMPLESSIVI				20.701.565,30 €	4.112	- €	0	20.701.565,30 €	4.112	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	- €	0	20.701.565,30 €	4.112	- €	0	4.112		

**NOTE ESPLICATIVE**  
 1: Nel caso di UCS regionali specificare, nello spazio "Commenti" sottostante, gli atti regionali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie  
 2: Indicare nello spazio "Commenti" sottostante i Decreti Direttoriali del MLPS da cui vengono attinte le risorse  
 3: Tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento, con eccezione degli interventi integrativi di cui alla Misura 7  
 4: L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza

**COMMENTI:**  
 (riportare in questo spazio eventuali note o osservazioni rispetto a quanto indicato sulla Tabella quali, ad esempio: l'UCS utilizzata, le economie delle risorse PNRR relative agli anni finanziari precedenti, ecc.)  
 1. L'UCS adottata dalla Regione Lazio è quella definita dalla DGR 6 ottobre 2022, n.833 - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale". Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, e Documento di programmazione regionale. Anno scolastico formativo 2022/2023 (esercizio finanziario 2021). Partendo dagli importi delle risorse PNRR programmate (celle J6 e J7) si perviene al n. dei percorsi programmati (K6 e K7) dividendo gli stessi importi per l'UCS utilizzata, scaturita dalla riparametrazione del costo corso rispetto al n. max allievi componenti il gruppo classe.  
 2. Le risorse PNRR programmate afferiscono al D.D. 18 aprile 2024, n. 100 - Ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento MSC1-15 Investimento 3 - "Rafforzamento del Sistema Duale" (già Missione M5, Componente C1 - Tipologia "Investimento", Intervento 1.4 "Sistema Duale") e sono comprensive delle economie PNRR relative agli anni finanziari 2021 (€ 55.842,60) e 2022 (€ 4.515.891,70).  
 3. I percorsi programmati sulla mis. 1 saranno attivati a valere sull'Avviso pubblico di prossima emanazione, inerenti alle prime, seconde, terze annualità (percorsi a 1020 ore/annue) e quarte annualità (percorsi a 990 ore/annue).

Sottoscritto in data 21/06/2024

Regione Lazio

IL DIRETTORE  
 Avv. Elisabetta Longo

FIRMA

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.

**TABELLA N. 9 - DETTAGLIO Percorsi BASELINE**

ORE CORSO ORDINAMENTO REGIONALE / ORE CORSO FORMAZIONE	% ORARIA / n. ORE DA SVOLGERE IN MODALITA' DUALE	UCS <sup>1</sup>	DETTAGLIO RISORSE PROGRAMMATE E N. Percorsi BASELINE*							
			Totale risorse e percorsi BASELINE		di cui Risorse MLPS <sup>2</sup>		di cui Risorse Regionali		di cui Risorse FSE/FSE+	
			Totale importo (€)	Totale percorsi BASELINE	Importo (€)	N. percorsi BASELINE	Importo (€)	N. percorsi BASELINE	Importo (€)	N. percorsi BASELINE
1020	N.A.	UCS nazionale	1.838.087,18 €	359	1.838.087,18 €	359				
			- €	0						
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>1.838.087,18 €</b>	<b>359</b>	<b>1.838.087,18 €</b>	<b>359</b>	<b>- €</b>	<b>0</b>	<b>- €</b>	<b>0</b>

\*PER BASELINE SI INTENDONO I Percorsi COERENTI CON QUANTO DEFINITO NELLA TABELLA N.1 DELLE "Linee Guida programmazione e attuazione percorsi IeFP e IFTS in modalità duale" FINANZIATI A VALERE SU RISORSE DIVERSE DA RRF

**NOTE ESPLICATIVE**

- 1: Nel caso di UCS regionali specificare, nello spazio "Commenti" sottostante, gli atti regionali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie  
 2: Indicare nello spazio "Commenti" sottostante i Decreti Direttoriali del MLPS da cui vengono attinte le risorse

**COMMENTI:**

(riportare in questo spazio eventuali note o osservazioni rispetto a quanto richiesto nella Tabella)

- L'UCS adottata dalla Regione Lazio è quella definita dalla DGR 6 ottobre 2022, n.833 - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento1.4 "Sistema Duale". Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, e Documento di programmazione regionale. Anno scolastico formativo 2022/2023 (esercizio finanziario 2021). Per pervenire al costo complessivo della baseline (cella G5), l'UCS utilizzata, scaturita dalla riparametrazione del costo del corso rispetto al n. max di allievi per classe, viene moltiplicata per il n. dei percorsi individuali programmati di baseline (cella H5).
- Le risorse del MLPS che saranno utilizzate per garantire la copertura finanziaria dei percorsi di baseline afferiscono al D.D. 18 aprile 2024, n. 98 - Ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale.
- Regione Lazio garantirà l'obiettivo annuale di baseline assegnato, pari a 359 relevant certification, attraverso i percorsi che si attiveranno a valere sull'Avviso pubblico di prossima emanazione, inerenti alle prime, seconde e terze annualità (a.f. 2024-2025).

Sottoscritto in data 21/06/2024

Regione Lazio

IL DIRETTORE  
 Avv. Elisabetta Longo

FIRMA

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.

**Tabella - Sintesi dati**

Totale risorse e Target PNRR		Totale risorse e <b>Extra target</b>		Totale complessivo risorse - percorsi Target e <b>Extra target</b>		Totale risorse e percorsi <b>BASELINE</b>		TOTALE COMPLESSIVO	
<i>Totale importo (€)</i>	<i>Totale percorsi</i>	<i>Totale importo (€)</i>	<i>Totale percorsi</i>	<i>Totale importo (€)</i>	<i>Totale percorsi</i>	<i>Totale importo (€)</i>	<i>Totale percorsi BASELINE</i>	<i>Totale complessivo risorse (€)</i>	<i>Totale complessivo percorsi (Target - Extra target - Baseline)</i>
20.701.565,30 €	4.112	- €	0	20.701.565,30 €	4.112	1.838.087,18 €	359	22.539.652,48 €	4.471

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE  
(Roberta Angelilli)

Copia